

Verbale Sindacale

L'anno 2013 il giorno 19 del mese di marzo alle ore 09:00 sono presenti, presso la sede societaria di Via Libertà, 37 – Palermo, la Società Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A., in persona del Consulente societario Avv. Claudio Alongi assistito dal Responsabile del Controllo di Gestione e Relazioni Sindacali Rag. Alessandro Arena e le OO.SS. Cgil – Fp, Sadirs, Ugl, Usb – Rdb, Alba e Flai – Cgil Segreterie Regionali. Le altre OO.SS. regolarmente convocate non si sono presentate.

Cgil –Fp: in merito a rappresentatività e prerogative sindacali, tenuto conto dell'assunzione del personale in data 01.11.2013, dichiara che è opportuno che venga posticipata la conta delle deleghe per dare la possibilità a tutte le OO.SS. di esercitare i propri diritti ed a tal fine disponibile a sottoscrivere un accordo transitorio. chiede di conoscere quante unità lavorative sono state assegnate ad ogni singolo servizio rispetto alla dotazione organica prevista nel contratto di servizio di riferimento e ciò al fine di poter valutare eventuali incongruenze che potrebbero far scaturire anche il blocco dei pagamenti delle commesse alla SAS. Stigmatizza il comportamento posto in essere da Uil-Fp e Cobas-Codir in merito alla sottoscrizione dell'accordo famp 2013.

Sadirs: condivide la dichiarazione della Cgil-Fp, stigmatizza l'operato di Uil-Fp e Cobas-Codir in merito alla sottoscrizione del famp 2013 in data diversa dalla odierna convocazione. Stigmatizza l'operato della SAS in merito ai trasferimenti del personale ed invita la parte datoriale a tutelare i propri lavoratori senza discriminazione alcuna. Ribadisce la necessità di un Famp unico per garantire parità di trattamento tra i lavoratori, disponibile a sottoscrivere un immediato accordo per anticipare parte del salario accessorio e propone l'immediata convocazione di un tavolo tecnico per la ripartizione delle risorse Famp.

Alba: in merito alla rappresentatività chiede che come la regione siciliana a concesso una fase di start-up alla SAS, alla stessa stregua la SAS deve concedere un periodo di tempo alle OO.SS. per tutelare i propri diritti. Ribadisce l'esigenza di un Famp unico per evitare discriminazioni. Chiede inoltre che, come operato per il personale ex CIEM, sia riclassificato il personale ex Biosphera. Stigmatizza l'operato di Uil-Fp e Cobas. Chiede la trasmissione di funzionigramma e organigramma sulla scorta delle delibera assembleare in ordine alle assunzioni delle figure dirigenziali ex multiservizi ed in tal senso chiede inquadramenti e modalità di assunzione degli stessi.

Ugl: condivide le precedenti dichiarazioni. Invita la parte datoriale a rivedere i termini di costituzione del monte rappresentativo, ribadisce che è improponibile che la società predisponga un prospetto di ripartizione al 31.12.2012, tenuto conto che bisogna democraticamente dare a tutte le OO.SS. il tempo necessario per esercitare e tutelare i propri diritti. Chiede una nuova riconvocazione in merito al Famp, dopo la trasmissione di organigramma e funzionigramma alle OO.SS.. Disponibile a sottoscrivere un accordo di transizione per anticipare in acconto parte del salario accessorio a tutto il personale. All'unisono con le altre OO.SS. stigmatizza l'operato di Uil-Fp e Cobas.

Ugl: condivide quanto espresso dalle altre OO.SS. in merito alla rappresentatività. Favorevole alla sottoscrizione di un accordo di transizione per anticipare parte di salario accessorio ai dipendenti nelle more della definitiva approvazione del famp.

Cgil-Fp: è inaccettabile l'ostinazione di talune OO.SS. nella separazione del Famp che, verosimilmente, è legata a questioni interne quali la problematica coordinatori e rup ed al mantenimento di impegni presi con altre categorie di personale. In merito alla riclassificazione ed alla paventata attribuzione della PEO al personale neo assunto, pubblicizzata e richiesta da talune OO.SS., la stessa non è attribuibile in quanto la PEO è già stata attribuita al personale e ciò si evince dalle tabelle di equiparazione sottoscritte anche dalle medesime OO.SS.. Sulla scorta della applicazione, senza deroga alcuna, del CCRL più volte dichiarata dalla parte datoriale la Cgil-Fp è d'accordo e proprio in tal senso non è applicabile, in quanto deroga, la separazione del Famp che si ribadisce unico e inscindibile. In merito all'art. 94, lo stesso non deve essere utilizzato per remunerare posizioni di caporalato, vedi coordinatori, rup e capigruppo ed a tal proposito si fa riferimento al CCRL, che la parte datoriale è intenzionata ad applicare nella sua totalità, evidenziando che tali figure non risultano nel CCRL. Inoltre pare opportuno precisare che la remunerazione a titolo di art. 94 di somme notevolmente superiori alla quota spettante per il Piano di Lavoro potrebbe, anche, far scaturire il cosiddetto danno erariale. In merito alle posizioni organizzative, d'accordo se istituite secondo CCRL. In merito a turnazione, straordinario e indennità dell'all. M, favorevole solo a condizione che siano riferite alle specifiche attività svolte dal personale. Ciò posto, estrapolando quanto sopra e redistribuendo il Piano di Lavoro unificando le somme appostate, onde evitare discriminazioni tra le diverse categorie di lavoratori, è favorevole alla sottoscrizione dell'accordo.

Ugl: è favorevole alla erogazione della turnazione. In merito all'art. 94 e posizioni organizzative, favorevole alla istituzione solo se sono rispettati pedissequamente i dispositivi del CCRL. In merito allo straordinario, tenuto conto che per il personale diretto lo stesso è pagato interamente dalla committenza, l'accantonamento è relativo al solo personale indiretto. Inoltre, con riferimento alle specifiche di servizio relative al servizio di gestione dei sistemi informativi veterinari e della sicurezza alimentare e tenuto conto che risulta che l'indennità di mensa e l'indennità informatica sono pagate con maggiorazione dalla committenza, chiede perché l'indennità informatica non è stata quantificata nei prospetti. Ciò posto invita la società a riproporre un famp unico in quanto anche per questa O.S. l'applicazione di famp separati genererebbe discriminazioni tra i lavoratori. Evidenzia che è ancora in attesa delle direttive di parte datoriale in merito alla RIA del personale neo assunto. Evidenzia, altresì, che è necessario risolvere la problematica inerente i cosiddetti capi gruppo della ex multiservizi, in quanto la riclassificazione di tale personale non appare consona e soddisfacente rispetto alla professionalità acquisita dallo stesso negli anni di servizio svolti presso la ex multiservizi.

OO.SS.: invitano la società a riunificare i famp ed a erogare in acconto parte del salario accessorio nelle more della definizione della contrattazione decentrata integrativa afferente il famp 2013.

Letto confermato e sottoscritto.

Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.



Cgil – Fp

Sadirs

Ugl – FNA



Alba

Usb – Rdb

Flai - Cgil

SERVIZI AUSILIARI SICILIA
Società Consortile per Azioni
Prot. in Arriyo 10156E
N. del 020213